

INFRATARAS SPA

Direzione e controllo del **COMUNE DI TARANTO**

Societa' per azioni con socio unico

Sede in TARANTO -VIA DELLE FORNACI n. 4

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 516.400,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TARANTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 90110860732

Partita IVA: 02255820736 - N. Rea: 133315

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società INFRATARAS S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 - bis c.c., mentre la revisione è nella responsabilità e cura del Revisore Unico.

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Alla luce dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata tenendo da conto del riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:



- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, durante il quale si è consolidata l'attività ulteriore derivante dalla fusione intervenuta, nel recente passato, con incorporazione del Centro Ittico Tarantino Spa, e, da settembre 2018 si è dato avvio all'attività prevista dal "Progetto verde amico". L'intera attività come sopra evidenziato è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto pressoché invariato, così come la dotazione delle strutture informatiche già implementato l'anno precedente a seguito dell'acquisto di nuovi computer e di un programma di contabilità per il previsto "controllo analogo" che si sta rivelando, come da programma, utile anche per la redazione di fatture elettroniche;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", già interessate nel precedente periodo dall'inserimento del personale del Centro Ittico Tarantino Spa, hanno visto ulteriormente implementate la loro consistenza a seguito dell'avvio del "Progetto verde amico" che ha visto transitare n. 145 dipendenti della società Taranto Isolaverde s.r.l. dichiarata fallita nell'anno 2016;
- quanto sopra constatato trova conforto dall'esame delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

A tal proposito, in particolare, in occasione dell'esame dei risultati periodici infrannuali, partendo dalla verifica degli scostamenti, si sono monitorati i valori al fine di valutare l'eventuale rischio di crisi aziendale.



Si sono avuti confronti con la governance su tutte le tematiche di interesse e con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza amministrativa, contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per tutto quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;



- non si intravedono, allo stato, fatti che configurino l'insorgenza di elementi idonei a compromettere la continuità aziendale come peraltro si evince dall'esame della Relazione sul governo societario contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex. art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge .

Inoltre:

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, che nello specifico evidenzia un utile di € 36.622,00, fatta dagli amministratori in nota integrativa.

A2) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Taranto, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Calabrese (Presidente)

Dott. ssa Veronica Rizzi (Sindaco effettivo)

Dott. Giuseppe Friolo (Sindaco effettivo)

